



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. 103 /P/2024

Roma, 19 novembre 2024

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

ROMA

OGGETTO: Ruolo Tecnico della Polizia di Stato.

Richiesta attualizzazione dotazioni organiche ruoli Sovrintendenti e Ispettori.

Le molteplici difficoltà che in questi anni si sono interposte a una spedita attuazione delle “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli della Polizia di Stato”, coniugate allo scenario deficitario venutosi a creare in materia di dotazioni organiche dei sovrintendenti e degli ispettori del ruolo ordinario, dovrebbero indurre, oltre all’avvio di nuove e indispensabili procedure concorsuali, anche a una rivisitazione delle infauste previsioni che regolano l’accesso (forse è meglio dire precludono) alle analoghe qualifiche del ruolo tecnico per il personale che lo compone.

Da quanto apprendiamo dalla recente pubblicazione dei Ruoli della Polizia di Stato, al 1° gennaio 2024, il ruolo degli Agenti e Assistenti Tecnici contava un organico complessivo di 1521 unità (di cui 1315 Assistenti Capo Tecnico), il ruolo dei Sovrintendenti n. 1562 unità (di cui 737 Sovrintendenti Capo Tecnici) mentre il ruolo Ispettori Tecnici, al 1° maggio 2024, annotava una dotazione organica di 1115 unità complessive.

Tale fotografia non solo ci restituisce una immagine del ruolo pressoché attagliata nelle qualifiche di base, ben diversa dalla famosa “piramide rovesciata” a cui si auspicava di dover ricollocare l’intera dotazione organica del ruolo tecnico, ma ad oggi anche una occasione persa per dare risposta ai numerosi settori della Polizia di Stato che hanno carenza di sottufficiali per poter smaltire i carichi di lavoro sempre più crescenti, in ragione delle esigenze che il territorio promana.

A parere di questa O.S. è evidente che avere colleghe e colleghi che hanno maturato una elevata professionalità rilegati nella qualifica apicale del ruolo degli Assistenti Capo Tecnici, di cui gran parte con la denominazione di Coordinatore, sia una circostanza assai poco lungimirante in termini di efficientamento (atteso il trattamento economico maturato) e di valorizzazione delle risorse a disposizione.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Ci sembra altrettanto evidente che contare la metà della dotazione organica del ruolo dei sovrintendenti tecnici, collocata nella qualifica apicale e con età anagrafica avanzata, rappresenti una occasione preziosa per reperire velocemente degli ispettori, anche tecnici, da adibire nei settori più sollecitati dai crescenti carichi di lavoro, con la possibilità di poter intervenire, in una stagione che si prospetta di tagli verticali anche per la Polizia di Stato, a saldi economici pressoché invariati in ragione, anche in questo caso, dei trattamenti economici maturati.

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede di voler valutare la predisposizione degli eventuali interventi amministrativi o normativi necessari a una migliore valorizzazione del capitale umano disponibile auspicando, già dal prossimo 2025, l'avvio della procedura di scrutinio per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente tecnico, come da anni attuato per il ruolo ordinario, nonché la predisposizione delle procedure concorsuali interne per vice sovrintendente tecnico e vice ispettore tecnico necessarie a capitalizzare al meglio l'imprescindibile risorsa rappresentata dalle nostre colleghe e colleghi.

Certi della sensibilità e dell'attenzione dei vertici della nostra Amministrazione sulla delicata tematica degli organici, l'occasione è gradita per porgere

Cordiali Saluti

Il Segretario Nazionale

Maurizio Cesaretti